

Bando di Concorso

- Per l'assegnazione dei Premi Libero Grassi 2019 è indetto un concorso rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, che potranno partecipare anche con più elaborati ad entrambi i temi proposti.
- I due temi che la XV edizione del Premio propone all'attenzione del mondo della scuola sono:
 - "Noi chi? Riflessioni sul senso di appartenenza dei giovani nell'attuale contesto sociale";
 - "Contro il racket, per la libertà dell'impresa e dei consumatori".
- Sono ammessi i seguenti elaborati:

Per il tema 1: articoli, approfondimenti, lettere, ecc.;

Per il tema 2: a) canzoni inedite (musica e testo); b) sceneggiatura di uno spot video (testo, accompagnato da un eventuale storyboard).
- Per l'iscrizione al concorso le scuole dovranno compilare l'apposito form sul sito del Premio www.premioliberograssi.com, previa registrazione al sito da parte del dirigente scolastico, di un docente o altro soggetto delegato, entro e non oltre il **28 febbraio 2019**.
- Le scuole, regolarmente iscritte, dovranno inviare i lavori entro e non oltre l' **8 marzo 2019** esclusivamente utilizzando l'apposita procedura online, che sarà disponibile dopo aver effettuato l'accesso al sito del Premio con le credenziali fornite durante la fase di registrazione. Ogni elaborato dovrà essere trasmesso separatamente, utilizzando i più comuni formati digitali:

per i file testuali: doc, docx, odt, pdf, ecc.;

per i file musicali: mp3, wav, ecc.;

per i file grafici: jpeg, tif, bmap, ecc.;

il testo e l'audio delle canzoni dovranno essere trasmessi insieme in una cartella compressa (formati: zip, rar, tar, ecc.);

se il testo della sceneggiatura è accompagnato da uno storyboard, entrambi dovranno essere inviati insieme in una cartella compressa (formati: zip, rar, tar, ecc.).
- Tutti i lavori regolarmente pervenuti saranno valutati da una Giuria, di cui sarà resa nota la composizione attraverso il sito del Premio. La Giuria, oltre a selezionare i primi premi, potrà proporre menzioni speciali. Il giudizio della Giuria è insindacabile.
- Le scuole primarie o secondarie di primo grado che dovessero risultare vincitrici riceveranno un premio in denaro del valore di euro 1.000 (mille) che dovrà essere destinato esclusivamente all'acquisto di attrezzature didattiche. Le scuole secondarie di secondo grado che dovessero risultare vincitrici saranno premiate con un viaggio di "turismo responsabile" della durata di 3 giorni/2 notti per un gruppo di 25 persone (studenti + docenti), per far conoscere luoghi, realtà e storie dell'impegno sociale antimafia in Sicilia.
- Entro il mese di **maggio 2019** sarà organizzata a Palermo una manifestazione pubblica per la consegna dei premi, alla quale saranno invitate a partecipare le scolaresche premiate.
- Tutti i lavori presentati per il concorso rimarranno nella disponibilità della cooperativa sociale Solidaria di Palermo che potrà utilizzarli anche per altre iniziative senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate.
- Con l'iscrizione online al concorso le scuole accettano, nella sua interezza, il presente bando di concorso.
- Il presente bando e ogni utile informazione saranno pubblicati sul sito del Premio:

www.premioliberograssi.com



Con la collaborazione

Con il patrocinio



Partnership



**PREMIO
LIBERO GRASSI
XV edizione**

Il Premio Libero Grassi è una iniziativa

SOLIDARIA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Isidoro La Lumia 19/c - (90139) Palermo
tel. +39 091.8875093 - fax +39 091.6197345
mobile +39 329.1458410

<http://www.solidariaweb.org>
email: info@solidariaweb.org - pec: solidaria-onlus@pec.it

Cod. Fisc./Partita I.V.A.: 05107940826

Iscrizioni:

Albo delle Imprese n. 05107940826
Albo Naz. delle Cooperative n. A130961 del 31.03.2005
Elenco Prefetizio delle OO. antiracket e antiusura n. 4 del 7.02.2006

**PREMIO
LIBERO GRASSI
XV edizione**

Noi chi?
Riflessioni sul
senso di appartenenza
dei giovani nell'attuale
contesto sociale.

**Contro il
racket**
Per la libertà
dell'impresa e dei
consumatori.

www.premioliberograssi.com



Con la collaborazione

Con il patrocinio



Presentazione

L'appartenere, per condizione o per scelta, a gruppi collettivi: sociali, culturali, intellettuali, professionali o religiosi, influisce - in modo determinante - alla costruzione della personalità di ogni individuo, dei suoi ideali, dei suoi valori, e finanche delle sue speranze e dei suoi sogni.

A volte, il senso di appartenenza affonda le sue radici nel più profondo dell'animo umano tanto da far dire a Giorgio Gaber nella sua Canzone dell'appartenenza che "L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé": quale forza animava coloro che hanno sacrificato la loro vita - nella Resistenza al nazifascismo, nella lotta al terrorismo e alle mafie - se non il sentire forte il senso di appartenenza ai valori della libertà e della giustizia sociale tanto da essere pronti a pagare il prezzo della vita per gli altri?

Ma chi sono gli "altri" per le ragazze e i ragazzi di oggi? E quanto influisce, in loro, quel che appare oggi una vera e propria crisi del senso di appartenenza, con il cadere di vecchi confini tra le identità (grazie a meticciami e attraversamenti) e la costruzione di nuovi muri che separano, mettendo gli uni contro gli altri, e che sorgono a ogni angolo di strada e finanche nelle nostre case, come conseguenza di fenomeni emergenti: esclusione sociale, povertà, precarietà, senso d'insicurezza, razzismo, sessismo, omofobia..., spesso interconnessi tra loro e influenzati dai processi della globalizzazione e dai social media, con le loro illimitate potenzialità di condizionamento del pensiero e dei comportamenti sociali.

Allora, in questo contesto, a cosa i giovani di oggi si sentono di appartenere profondamente: alla famiglia, al gruppo di amici, alla loro città? Si sentono più italiani o più europei? E quanto è importante per loro l'appartenere a una stessa fede religiosa, l'aver lo stesso colore della pelle o, ancora, coltivare le stesse passioni? La diversità, per loro, è una ricchezza o è un problema da affrontare?

Nasce da queste curiosità la prima proposta della XV edizione del Premio Libero Grassi, che si concreta in una semplice domanda che invitiamo le alunne e gli alunni a porsi: "Noi chi?"

Noi chi?

Riflessioni sul senso di appartenenza dei giovani nell'attuale contesto sociale.

«L'appartenenza non è lo sforzo di un civile stare insieme. Non è il conforto di un normale voler bene. L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé.»

(Giorgio Gaber)

Questa XV edizione del Premio si articola infatti su due livelli: al primo (fin qui descritto) si accosta poi il secondo, più tradizionale, legato al tema della lotta al racket delle estorsioni.

Certamente, in questi ultimi anni, molto è cambiato contro il racket, soprattutto sul piano dell'allarme sociale e sull'attenzione delle Istituzioni contro questo fenomeno, ma, molto si deve ancora fare. Se è pur vero che negli ultimi anni nel granitico muro dell'omertà sono cominciate ad apparire alcune significative crepe, è altrettanto vero che la ribellione è ancora oggi un'eccezione, mentre l'accondiscendenza alle richieste estorsive è ancora la regola per troppi imprenditori e commercianti, e ciò nonostante gli indubbi successi dell'Autorità Giudiziaria contro le mafie. Ma, sappiamo che l'azione repressiva da sola non può produrre risultati definitivi contro le mafie.

Potrebbe, allora, essere utile alimentare nei cittadini, ma in primo luogo nelle giovani generazioni, quei valori della libertà e della giustizia sociale, che sono stati incarnati, insieme a tanti altri, anche da Libero Grassi.

Ai e alle partecipanti, la scelta di presentare un contributo per il primo, il secondo o entrambi gli ambiti tematici.

Solidaria



**PREMIO
LIBERO GRASSI**
XV edizione

Contro il racket

Per la libertà dell'impresa e dei consumatori.

«Non mi piace pagare, perché la rinuncia è una rinuncia alla mia dignità d'imprenditore: io divido le mie scelte con il mafioso.»

(Libero Grassi)

In memoria di Libero Grassi. Uomo libero, di nome e di fatto.



www.premioliberograssi.com